

Gendre, Renato

[Levi Momigliano, Lucetta; Tos, Laura (Eds.). Castello di Masino: catalogo della Biblioteca dello Scalone. II (D-K)]

Études romanes de Brno. 2017, vol. 38, iss. 1, pp. 257-

ISSN 1803-7399 (print); ISSN 2336-4416 (online)

Stable URL (DOI): <https://doi.org/10.5817/ERB2017-1-24>

Stable URL (handle): <https://hdl.handle.net/11222.digilib/136510>

Access Date: 02. 12. 2024

Version: 20220831

Terms of use: Digital Library of the Faculty of Arts, Masaryk University provides access to digitized documents strictly for personal use, unless otherwise specified.

Castello di Masino. Catalogo della Biblioteca dello Scalone. II (D-K)

Novara, Interlinea 2015, 437 p.

RENATO GENDRE [renato.gendre@libero.it]

Università degli Studi di Torino, Italia

DOI: 10.5817/ERB2017-1-24

Il Castello di Masino (TO), oggi di proprietà del FAI – Fondo Ambiente Italiano – ospita una biblioteca di circa 25.000 volumi, oltre a disegni e stampe, spesso di notevole valore scientifico. Rappresentano il prodotto che i proprietari del Castello – la nobile famiglia dei Valperga Masino che l'ha abitato dal Cinquecento fino alla sua estinzione, con il passaggio della proprietà al FAI – per amore della cultura sono andati, anno dopo anno, generazione dopo generazione, raccogliendo a testimonianza del loro, mai venuto meno, interesse all'aggiornamento culturale. Come già per il primo (A-C) le oltre mille duecento schede di questo secondo volume (D-K) – numerate precisamente dalla n° 1396 alla n° 2612 – riportano oltre l'autore, il titolo e il sottotitolo, l'anno di stampa e lo stampatore, anche annotazioni sullo stato del volume e della rilegatura e perfino l'indicazione di eventuali note apposte da lettori a piè di pagina o a margine, rappresentando così ciascuna una vera e propria 'carta d'identità' del libro che lo distingue da ogni altra copia qui o altrove esistente. Il volume però non si esaurisce con il pur prezioso *Catalogo. Schede per autore*, a cura di L. Tos (pp. 86–424). Infatti, oltre i *Saluti* (pp. 9–13) dei Presidenti del Comitato

per la Biblioteca e l'Archivio Valperga di Masino, P.E. Ferreri; del FAI, A. Carandini; e di RGI group, P. Bernini; e dell'Assessore alla Cultura della Regione Piemonte, A. Parigi; e gli *Apparati* (pp. 427–437) consistenti nell'*Elenco delle illustrazioni* e nell'*Indice dei possessori*, curati rispettivamente da L. Levi Momigliano e C. Trione, troviamo sei *Saggi introduttivi* (pp. 17–75) redatti da L. Tos, *Il collezionismo librario di Carlo Francesco II Valperga di Masino*, pp. 17–25; G. Mossetti, *In Biblioteca: ricerche per Masino nel Fondo di disegni e stampe*, pp. 27–38; S. Beltramo (a cura) *Un dossier per il Castello. Pensieri e proposte progettuali per il Castello e le delizie di Masino*, pp. 39–45; L. Levi Momigliano, *I tre quadretti della «Entrata pompeiana» del Castello di Masino e la prestigiosa collezione di vasi dipinti di William Hamilton*, pp. 47–54; G. Dardanello, *Allestimento di gusto tra paesaggio e ornato nelle raccolte di stampe della Biblioteca di Masino*, pp. 57–65; Ch. Gauna, *Fonti, stampe e modelli per Masino nel secondo Settecento*, pp. 67–75. Segue la *Bibliografia*, che tiene separati i repertori citati nelle schede (pp. 77–80) e i testi consultati (pp. 80–83). Arricchiscono il volume due sedicesimi di fotografie a colori inseriti tra le pp. 128–129 e 256–257.

